

(I lavori iniziano alle ore 14.34 con l'esame delle interrogazioni a risposta immediata, ai sensi dell'articolo 100 del Regolamento interno del Consiglio regionale)

OMISSIS

Interrogazione a risposta immediata n. 2361 presentata da Grimaldi, inerente a "Chiusura della mensa Borsellino"

PRESIDENTE

Esaminiamo l'interrogazione a risposta immediata n. 2361.
La parola al Consigliere Grimaldi per l'illustrazione.

GRIMALDI Marco

Grazie, Presidente.

La vicenda è nota ai più, al Consiglio e ovviamente anche all'Assessora: il 31 luglio di quest'anno sono giunti a scadenza i contratti d'affitto tra il gestore della mensa Borsellino e la società proprietaria, che - ricordo - ha in concessione tutta la Residenza Borsellino e la cosiddetta convenzione con l'EDISU.

Benché la scadenza fosse nota, purtroppo ciò ha determinato la chiusura della mensa. Questa vicenda, come avevamo già descritto a luglio, rappresenta un problema, poiché, per più di 80-90 mila (si dice 100 mila) studenti universitari, questa mensa rappresentava più di 500 pasti al giorno (100 mila l'anno), tra l'altro con un aumento considerevole legato proprio alle linee d'indirizzo che la Giunta ha cambiato in corso, diminuendo le tariffe l'anno passato. Solo questo ha comportato un aumento del 41 per cento dell'offerta.

La chiusura della mensa ha comportato, tra l'altro, non solo un problema per gli studenti, che sono stati dirottati nella mensa limitrofa (avrete visto nei giorni scorsi tantissime code, all'ora di pranzo, di fronte alla mensa Castelfidardo, unica convenzionata con l'EDISU), ma anche la perdita di dieci posti di lavoro.

In quei mesi (era il 26 giugno, per l'esattezza) avevamo interrogato l'Assessora in merito alla vicenda e lei, giustamente, ci aveva ribadito che, non essendo noi proprietari e non essendo l'EDISU concessionario, ma solo gestore della convenzione, avremmo dovuto adoperare tutta la nostra *moral suasion* nei confronti del Politecnico per far sì che lo stesso risolvesse la situazione con un affidamento diretto o con una proroga o con l'individuazione anche di un'altra area.

Inoltre si era riproposto, così com'è avvenuto, di aprire un'interlocuzione con gli studenti per addivenire a una soluzione. Qual è il problema più generale? Sono circa 34.000 gli studenti fuori sede che oggi gravitano nel nostro sistema, con una crescita di quasi il dieci per cento rispetto al passato, quindi la vicenda della mensa è sempre di più, soprattutto per loro, ma non solo per loro, parte di un sistema del diritto allo studio. Con tutte le difficoltà che hanno avuto le nostre mense, quelle del Politecnico rappresentano da sempre più della metà delle offerte.

Congestionare in un'unica mensa di Corso Castelfidardo - fin dall'inizio lo abbiamo detto - non sarebbe stata la soluzione, per cui abbiamo lanciato appelli verso il Rettore e l'EDISU per trovare una soluzione. L'Assessora lo sa, non è tanto un'interrogazione contro il suo operato, ma il punto è capire se, da questa vicenda, riusciamo a uscirne con un'altra soluzione.

Credo che, strutturalmente, dobbiamo trovare una soluzione, quindi chiediamo all'Assessora che cosa si sta facendo per risolvere questo problema.

Grazie.

PRESIDENTE

Chiedo all'Aula di fare un po' di silenzio, perché c'è troppo brusio.
La parola all'Assessora Cerutti per la risposta.

CERUTTI Monica, *Assessora al diritto allo studio universitario*

Grazie, Presidente.

Ringraziamo il Consigliere Grimaldi per aver dato modo di parlare pubblicamente della questione, poiché anche i media, giustamente, hanno dato attenzione al problema.

Coerentemente con la risposta che avevo dato all'interrogazione del 26 giugno 2018, prima della scadenza della convenzione stipulata dall'EDISU con la ditta che erogava il servizio di ristorazione presso la mensa Borsellino, in data 6 luglio 2018 ho incontrato l'Ente suddetto al fine di valutare la possibilità di stipulare una nuova convenzione per la somministrazione di pasti a tariffe agevolate agli studenti presso la predetta mensa, nonché di tutelare i lavoratori (come giustamente ha anche ricordato il Consigliere Grimaldi, c'è anche questo problema non secondario).

Nel corso dell'incontro l'EDISU ha comunicato che, con sentenza 490/2018 del 14 giugno 2018, il Tribunale ordinario di Roma ha dichiarato il fallimento della società Residence Luciani. Società che, inizialmente, aveva stipulato il contratto di affitto con il proprietario dei locali della mensa, aggiungendo un'ulteriore incertezza in ordine alle possibilità di far valere i diritti dei lavoratori della mensa, in quanto l'esito della procedura fallimentare non potrà essere noto prima del mese di febbraio 2019.

Pertanto, l'Ente ha suggerito di rinviare la risoluzione della questione a seguito dell'individuazione del nuovo gestore della mensa Castelfidardo con il quale, come previsto dai documenti di gara per l'affidamento della gestione della stessa, l'EDISU può stipulare convenzioni per l'erogazione di un servizio ristorativo agli studenti in regime di tariffe agevolate, anche in relazione ad altri servizi individuati dall'ente successivamente agli esiti della gara suddetta.

Per le ragioni appena dette, dopo un primo tentativo di incontro in data 14 settembre 2018, rinviato su richiesta degli studenti, il 28 settembre ho incontrato i componenti dell'Assemblea regionale per il diritto allo studio universitario, l'EDISU e l'Osservatorio regionale per il diritto allo studio universitario, proprio per discutere delle possibili alternative alla chiusura della mensa Borsellino.

Nel corso dell'incontro l'EDISU ha comunicato di aver espletato una manifestazione d'interesse per la gestione della mensa che, tuttavia, era andata deserta. Inoltre, l'Ente ha evidenziato la necessità di monitorare, anche se per breve periodo, i flussi degli utenti della mensa Castelfidardo, prima di verificare eventuali possibilità di integrare l'offerta di servizi di ristorazione nell'area del Politecnico di Torino, anche perché il rapporto 2018 predisposto dall'IRES Piemonte, Osservatorio Istruzione e Formazione professionale, al capitolo 7 "Diritto allo studio" evidenzia che, in Piemonte, gli studenti che usufruiscono del servizio di ristorazione, in media, consumano quattro pasti l'anno a fronte di una media nazionale di 12 pasti. Si tratta di una questione che è alla nostra attenzione.

Pertanto, in accordo con i rappresentanti degli studenti, è stata condivisa la proposta di monitorare l'affluenza alla mensa Castelfidardo nelle prime settimane di ottobre (il Presidente riferiva anche in modo esperienziale quello che è il problema).

Nel frattempo, la Regione, nell'ambito del tavolo tecnico sulle tematiche del diritto allo studio universitario, nel corso dell'incontro del 3 ottobre 2018, ha chiesto ai rappresentanti degli Atenei piemontesi di approfondire le criticità segnalate dagli studenti. Il 15 ottobre si è poi svolto un ulteriore incontro tra gli Uffici regionali e gli Uffici amministrativi del Politecnico, anche al fine di verificare l'inserimento di futuri investimenti in servizi di ristorazione nel *masterplan* dell'Ateneo.

Il Politecnico si è reso disponibile a collaborare con la Regione e l'EDISU per trovare una soluzione per la gestione dalla mensa Borsellino, ma ha evidenziato che tali investimenti, al momento, non sono previsti nel suddetto *masterplan*.

Sulla base delle informazioni raccolte, la Regione, nell'ipotesi di attivare un nuovo bando per la gestione della mensa Borsellino, ritiene opportuno approfondire preliminarmente le ragioni della mancata presentazione di offerte - questo bando è andato deserto - alla precedentemente citata manifestazione d'interesse, con particolare attenzione alla ripartizione del rischio tra EDISU o altro soggetto pubblico e partner privato.

Sottolineo che siamo sul pezzo, nel senso che non stiamo perdendo tempo; ci sono delle difficoltà sia di carattere burocratico che, man mano, anziché risolte, si sono rese ancora più complesse, sia nel capire se ci sono effettivamente opportunità in quella zona.

Non abbiamo ancora convocato il tavolo proprio perché stiamo approfondendo questi aspetti, in modo da avere una riunione che sia il più possibile proficua e non rimandi a un'altra riunione, per ulteriori approfondimenti.

PRESIDENTE

Grazie, Assessora.

OMISSIS

*(Alle ore 15.32 il Presidente dichiara esaurita
la trattazione delle interrogazioni a risposta immediata)*

(La seduta ha inizio alle ore 15.35)